

che grande consolazione è per una madre  
vedersi ricordata dai figli lontani; non  
si guarda il complimento, ma il cuore, il  
pensiero dei figli verso la mamma, che  
sta sempre afflitta e sconfortata. Lasciate  
se vi scrivo chiaro e sincero, perché so che  
consolazione è per una madre; voi ben sa-  
pete che io scrivo molte lettere per l'A-  
merica, e ho veduto con gli occhi e toccato  
con mano la consolazione dei genitori  
nel ricevere anche un piccolo complimen-  
to; fatele stare alligiate la povera mamma  
vostre.

La vedova di Antonio Napolillo Baviera,  
è venuta più volte da me pregandomi  
che vi avessi scritto di ricordarsi di esse,  
come le promettevo, se non tutto in  
una volta, almeno una porzione, per-  
ché è pure una vedova con famiglia  
fatta piccola e nessuno le era un so-  
lo. Caro Giovanni, voi potete giocare di cuore  
e di coscienza unitamente a vicolino e